

Architetto Germano De Gaspari
Iscritto all'Albo degli Architetti e dei
Collaudatori Statici di Venezia n° 1659
Coordinatore Sicurezza D.Lgs 81/2008
Collaudatore Tecnico di Lavori Pubblici
della Regione Veneto L.R. 27/2003 - n° 1381
Certificazione Antincendio L. 818/1984
w w w . s t u d i o d g g . i t
d e g a s p a r i @ s t u d i o d g g . i t
d e g a s p a r i @ p e c . s t u d i o d g g . i t
Utente Skype:germano.degaspari.architetto
Cellulare: 348.2877475

Comune di Stra
Provincia di Venezia



PROGETTO ESECUTIVO

Opere di ampliamento del civico Cimitero di Paluello di Stra

1° stralcio esecutivo

Cronoprogramma dell'opera di 1° stralcio

CUP: _ H47H13001850004 _

CIG: _____



COMUNE di STRA – Fraz. Paluello (ambito cimiteriale) - via Redipuglia n° 5

Responsabile unico del Procedimento – Arch. Stefano Negrato – tel. 049 9804013

Ragione sociale COMUNE DI STRA_ C.F. 82007270273 P.IVA 01905040273

Indice

A) Cronoprogramma – Progetto ESECUTIVO

* Premessa: Caratteristiche e peculiarità del Cantiere in oggetto	pag. 02
* Descrizione delle opere	pag. 02
* Diagramma temporale di gantt	pag. 05
* Dati statistici sulle precipitazioni (a cura Centro Meteorologico di Teolo)	pag. 06

* CRONOPROGRAMMA *

Premessa

Si richiama integralmente quanto descritto e prescritto nei documenti allegati all'appalto e in particolare, come premessa, si riporta brevemente quanto d'appresso:

..... Caratteristiche e peculiarità del Cantiere in oggetto

Le caratteristiche e le peculiarità del cantiere oggetto del presente appalto si possono generalmente descrivere nelle seguenti categorie:

1) Procedere preliminarmente a ogni opera e fase di cantierizzazione, alla delimitazione, anche temporanea, delle aree dovendosi operare all'esterno dell'attuale recinto cimiteriale (con interferenze in sede di collegamento funzionale delle nuove strutture con quelle vecchie) onde limitare i rischi d'interferenza (in particolar modo anche quando si opera a ridosso dell'ingresso e del parcheggio a servizio del Cimitero su via Redipuglia);

2) strutturare e organizzare puntualmente un cantiere dove i lavori si svolgeranno a ridosso e collegati all'esistente ambito cimiteriale, dove la sacralità del luogo impone costanti condizioni di decoro. l'organizzazione dei lavori sarà desunta da un diagramma che considererà prioritariamente:

- organizzazione del cantiere mediante uso di via d'accesso per organizzare la cantieristica da parcheggio pubblico affacciante sulla via Redipuglia con possibile uso (ambito non inghiaiato / obbligo pulizie da polveri e fanghi di riporto) di capezzagna collegantesi con via Redipuglia (capezzagne a tutt'oggi a servizio dei campi lato sud-est dove in parte si estenderà l'area cimiteriale) secondo ristrettezze di movimento e deposito come meglio descritto negli elaborati tutti oggetto di appalto;
- considerare interferenze, in sede di collegamento ambiti (mediante aperture in breccia su strutture murarie perimetrali) con le normali attività e frequentazioni cimiteriali;
- Ampliare il cimitero con camposanto sopraelevato, sedimi cappelline, nuovi blocchi loculi e opere a servizio camposanti, nuova piazza in quota campagna con nuovi percorsi e sottoservizi. Ciò comporta un parziale ingombro per fornitura materiali, cantierizzazione e movimentazione mezzi in genere dei terreni ora ancora destinati a coltivazione oltre alle interferenze con le possibili attività edilizie interne al cimitero e con gli utenti del Cimitero stesso;
- Collegamento dei sistemi edilizi di progetto alla rete acque bianche e superficiali esistente mediante opere di raccolta in nuova vasca di laminazione e scarico su fossato e opere di nuova rete acque nere mediante trattamento con disperdente con nuove condutture;

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Prescrizioni generali:

I lavori dovranno essere eseguiti con l'impiego dei mezzi e delle attrezzature maggiormente idonei a garantire la perfetta realizzazione dei medesimi, in conformità alle prescrizioni tutte del Capitolato Speciale di Appalto e dell'elenco prezzi e/o offerta prezzi nonché secondo le indicazioni che verranno impartite in corso d'esecuzione dalla Direzione Lavori. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle variazioni che, consentite dai regolamenti, riterrà opportuno nell'interesse della buona riuscita ed economia dei lavori, senza che l'assuntore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi non stabiliti dal Capitolato.

Giova segnalare l'utilizzo di alcuni casseri/strutture prefabbricate per realizzare parte delle strutture di contenimento e dei loculi di progetto. Scelta operata sia per il minor tempo esecutivo che per una maggiore uniformità estetica dei sistemi a vista.

Per il riempimento con terreni/sabbie certificate su trincee del grande vascone del camposanto sopraelevato si prevede la realizzazione in prima fase per l'operatività in quota dei mezzi che deve interferire il meno possibile con le strutture che si prevedono successivamente in realizzazione.

Le opere comprese nell'appalto possono sinteticamente riassumersi come appresso:

Descrizione:

Realizzazione e bonifica terre in trincea del camposanto mediante scavi e apporto miscelato di terreno certificato per camposanto sopraelevato asservito da nuove rampe/scale anche collegantesi con il piano campagna di nuova piazzetta antistante i blocchi loculi di progetto, nuovi ambiti per cappelline di famiglia, un volume di servizio prossimo all'ingresso, relativi sottoservizi e vie di collegamento (inghiaiate/pavimentate superficialmente) e nuove recinzioni di progetto a minor impatto visivo per presenza di nuovi terrapieni a ridosso e raccordati con il circostante piano campagna.

Le strutture, in genere saranno realizzate completamente in calcestruzzo armato con fondamenta continue e a platea mediante utilizzo anche di cassature prefabbricate (singole e bifacciali) con finiture superficiali come da progettazione esecutiva.

Le strutture delle future cappelline di famiglia sono realizzate fino al piano campagna con l'onere del futuro completamento posto in carico ai concessionari.

Non è prevista la realizzazione dell'impianto elettrico a servizio delle lampade votive dei loculi e per le tombe a terra e cappelline per la previsione di futuro utilizzo di lampade autoalimentate led. E' previsto un impianto elettrico di illuminazione e forza per gli ambiti nuovi servizi, con prese CEE e solo cavidotti a servizio/alimentazione delle future cappelline di famiglia.

Si rimanda, per maggior completezza ai documenti tutti d'appalto.

La forma e le principali dimensioni delle opere risultano dai grafici di progetto.

In particolare giova sottolineare e ribadire quanto di seguito e cioè che si tratta di:

- realizzare opere in genere in sovrapposizione temporale con lo svolgimento delle attività cimiteriali operandosi a ridosso (ma anche all'interno del recinto sacro esistente). La sovrapposizione potrà comportare l'obbligo di eseguire particolari lavorazioni (ai fini della sicurezza, dell'eventuale disturbo acustico, del rispetto in occasione delle cerimonie di suffragio e/o sepoltura ecc.) in determinati momenti della giornata lavorativa o addirittura nei giorni prefestivi o festivi nel rispetto delle norme contrattuali di categoria e riconoscendo un maggior onere finanziario in genere di esecuzione già ricompreso nei costi di progetto;

- completare i lavori tutti dell'appalto entro il periodo calendarizzato (140 giorni) in sede di cronoprogramma esecutivo dell'opera considerando che il tempo utile per dare le opere compiute comprende i periodi meteorologicamente sfavorevoli. In riferimento a tali periodi si considerino e si richiama i dati forniti dal Centro Meteorologico di Teolo -PD secondo le serie storiche in essere;

- realizzare opere in piena sicurezza considerando anche la stretta calendarizzazione e quindi l'operare con urgenza e maggior organizzazione e apporto di più squadre d'opera.

L'impresa dovrà quindi considerare, in fase di offerta, una precisa organizzazione della produzione per procedere a:

- 1 - inizio cantiere con previsione di consegna e di immediato inizio delle opere di cantierizzazione, allestimento, ricerca sottoservizi e quindi scavo delle cavità per realizzare prontamente le fondamenta. Si consideri che ricorrendo ragioni di urgenza il Responsabile Unico del Procedimento potrà comandare l'urgente inizio delle opere;

- 2 - Svolgimento di attività costruttive di definizione degli scavi per nuovo camposanto e per le nuove strutture tutte fondamenta, caldane e sottofondi, murature portanti in opera e con cassature prefabbricate e non, strutture accessorie nel rispetto del calendario previsto in sede di progetto esecutivo.

Si rimanda, per maggior completezza ai documenti tutti d'appalto.

Il Cronoprogramma (*nota: i dati riportati discendono da analisi sull'andamento amministrativo presunto dei documenti d'Appalto, da una analisi generale sui tempi costruttivi in relazione a un andamento medio meteorologico sfavorevole: tali dati, potranno subire modifiche in relazione all'*itinere* amministrativo e, in tale caso subiranno un assestamento che troverà riscontro nel documento operativo e di organizzazione del cantiere fornito dall'impresa Appaltatrice)

- 1** -Previsione di consegna dei lavori in relazione anche a ragioni di urgenza. Essa quindi potrà avvenire subito dopo l'aggiudicazione definitiva attraverso l'autorizzazione che il Responsabile del procedimento fornirà al Direttore dei lavori;
- 2** -Immediata cantierizzazione e organizzazione delle separazioni fisiche e di sicurezza degli ambiti di lavoro dagli ambiti da mantenere ancora in uso agli utenti del cimitero (secondo ulteriori indicazioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- 3** – Sistemazione accesso cantiere ambito esistente tra la carrareccia/strada in prosecuzione via Redipuglia e l'ambito vegetale oggetto di intervento per i mezzi d'opera e di fornitura in genere con sistemazione rampa realizzata anche con apporto di materiale arido in prossimità dell'ambito dei baraccamenti e deposito come segnalato nelle planimetrie di progetto;
- 4** - Svolgimento di attività costruttive in genere e quindi delle opere di ricerca sottoservizi, demolizioni, di definizione degli scavi, fondamenta, sistemi in elevazione e orizzontamenti, percorsi, sottoservizi impianti tecnologici e finiture in genere.

Si allega al presente Cronoprogramma il diagramma di Gantt e i dati forniti dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale del Veneto – Centro meteorologico di Teolo circa la media mensile delle precipitazioni in mm (media '61-90 Bacino fra Brenta e Adige) e rilevamenti anni 2000-2010 su stazioni di Campodarsego e Legnaro (PD).

Stra, aprile 2014

il progettista
Arch. Germano De Gaspari